

COMUNICATO STAMPA

ASviS: istruzione e disuguaglianze territoriali e futuro del Sud al centro della tappa di Palermo del Festival dello Sviluppo Sostenibile

In Sicilia oltre 40 eventi organizzati dalla società civile nel programma del Festival

I musicisti Go-Dratta e Cosmo protagonisti del concerto serale presso lo Spazio Averna

Palermo, 21 maggio 2024 – Garantire un’istruzione di qualità e integrare le politiche sociali con la programmazione economica e con le riforme degli assetti amministrativo-istituzionali è indispensabile per promuovere uno sviluppo sostenibile del Mezzogiorno. Sono questi i temi chiave affrontati durante **la tappa di Palermo del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024**, organizzata dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presso il **Green Lab di Legambiente nei cantieri culturali alla Zisa**, con il contributo di **Mediocredito Centrale** come tutor, a cui sono intervenuti numerosi rappresentanti di istituzioni, scuola, università, ricerca, imprese e società civile. **Con oltre 40 eventi organizzati dalla società civile, la Sicilia nel 2024 è tra le Regioni italiane che hanno promosso il maggior numero di eventi nel calendario del Festival dello Sviluppo Sostenibile.**

L’incontro **“Una e (in)divisibile? Scenari per orientarsi nei futuri della Scuola”**, dedicato al Goal 4 dell’Agenda 2030 dell’Onu “Istruzione di qualità”, ha proposto un’analisi dei diversi contesti scolastici italiani, da cui sono emersi crescenti **divari territoriali nell’apprendimento**. Il successivo dibattito si è concentrato sulla qualità degli ambienti scolastici in relazione al **benessere di studentesse, studenti e docenti**, sulla qualità del lavoro didattico, sugli strumenti più adatti per ridurre la **dispersione scolastica**, sulle competenze di cittadinanza e sul ruolo dell’orientamento. Al centro della discussione, inoltre, le modalità per definire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) anche in funzione dei Target del Goal 4 dedicati all’istruzione e soprattutto per assicurarne l’attuazione al fine di evitare che l’**autonomia differenziata** determini aumenti nelle disuguaglianze di opportunità e di risultato, come previsto dal Target 10.3 dell’Agenda 2030.

“Il superamento delle disuguaglianze, comprese quelle territoriali, è il principio cardine dell’Agenda 2030 - ha affermato il direttore scientifico dell’ASviS, Enrico Giovannini. - Per questo con l’ASviS verifichiamo attentamente, nel Rapporto Territori, la condizione del nostro Paese, dove purtroppo la situazione continua a peggiorare per molte dimensioni dello sviluppo sostenibile, tra cui l’educazione. Il progetto di legge sull’autonomia differenziata presenta, da questo punto di vista, molti rischi: la possibile devoluzione alle Regioni di oltre 20 materie, tra cui infrastrutture, trasporti e ambiente, se non attentamente monitorata e coordinata, può determinare una frammentazione di cui non abbiamo proprio bisogno. Al contrario, come indicato anche dalla Strategia nazionale di sviluppo sostenibile adottata dal Governo a settembre, bisogna rafforzare la coerenza delle politiche settoriali e territoriali”.

All’evento moderato da **Giorgio Mannino**, Giornale di Sicilia, sono intervenuti: **Pietro Alongi**, Assessore del Comune di Palermo; **Lucia Bonaffino**, dirigente scolastica dell’Istituto di istruzione superiore Salvo D’Acquisto di Bagheria; **Francesca Borgonovi**, head of skills analysis dell’OCSE; **Giorgio Cavadi**, già dirigente tecnico dell’Ufficio scolastico regionale per la Sicilia; **Livia Celardo**, ricercatrice nella Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (Dcsw) dell’Istituto nazionale di statistica (Istat); **Maurizio Cellura**, delegato dell’Università di Palermo alle attività della Rete delle università per lo sviluppo sostenibile (Rus) e direttore del Centro di sostenibilità e transizione ecologica dell’Università di Palermo; **Margherita Di Stasio**, prima ricercatrice di Indire; **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell’ASviS; **Giuseppe Pierro**, direttore generale dell’Ufficio scolastico regionale per la Sicilia; **Andrea Ricci**, Lead researcher di Isinnova; **Lucia Sorce**, dirigente

scolastica dell'Istituto comprensivo Rita Borsellino di Palermo; **Gianfranco Viesti**, Università di Bari; **Alberto Zanardi**, Università di Bologna.

Nel pomeriggio è in programma l'evento "[Le Agende per lo Sviluppo Sostenibile di territori e città del Mezzogiorno. Contrastare disuguaglianze, rigenerare periferie](#)", nel corso del quale verranno approfondite le strategie per affrontare le rilevanti e crescenti criticità del Mezzogiorno. In un momento cruciale per l'economia e la società, gli ultimi rapporti di Istat, Svimez e Banca d'Italia evidenziano una serie di nuove disparità che si aggiungono ai tradizionali elementi di **ritardo e disuguaglianza tra Nord e Sud del Paese**. Tra le problematiche più rilevanti si segnalano l'accentuato **calo demografico** e la **migrazione** verso il Centro-Nord e l'estero, specialmente di laureati, la ricentralizzazione delle attività economiche nelle aree urbane più forti, l'**abbandono delle aree interne**. Inoltre, la **carenza di infrastrutture** impedisce lo sviluppo delle economie di specializzazione e agglomerazione, favorendo il successo dei territori più forti.

Moderato da **Roberta De Cicco**, giornalista Rai, l'evento prevede interventi di: **Marco Bussone**, presidente dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (Uncem); **Maurizio Carta**, Università di Palermo e Assessore del Comune di Palermo; **Alessandra Cesari**, chief compliance officer del Mediocredito Centrale; **Gianluca Cocco**, dirigente del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica sistemi informativi (Svasi) della Regione Sardegna; **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell'ASviS; **Paolo La Greca**, Università di Catania e Vicesindaco del Comune di Catania; **Giovanni Laino**, Università di Napoli e Associazione Quartieri Spagnoli; **Andrea Mondo**, technology and operation director di Inwit; **Simone Ombuen**, ordinario di Urbanistica presso l'Università di Roma Tre e coordinatore del Gruppo di lavoro ASviS Goal 11; **Giovanni Vetrutto**, dirigente generale del Dipartimento Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri; **Gianfranco Viesti**, docente di Economia applicata all'Università di Bari; **Ignazio Vinci**, docente dell'Università di Palermo.

La tappa di Palermo del Festival, che si concluderà con un concerto serale di **Go-Dratta e Cosmo** presso lo Spazio Averna, promosso da **Music Innovation Hub** con l'ASviS nell'ambito dell'[Heroes Festival](#), è accompagnata quest'anno da due eventi "gemellati": ieri si è svolto l'incontro "Da Sud a Nord: l'identità cooperativa per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale", promosso da **Legacoop Sicilia**, per attualizzare l'identità cooperativa, attraverso un programma di animazione e progettazione partecipata, sui temi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della coesione sociale; domani è invece previsto l'evento "Siamo tutti migranti. In viaggio per generare futuro", iniziativa organizzata dal **Coordinamento dei Consigli Regionali Unipol** del Meridione, presso le Cantine culturali alla Zisa, per analizzare e affrontare il fenomeno migratorio.

IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE IN SICILIA - [IL CARTELLONE](#)

Gli eventi della tappa di Palermo vengono trasmessi in diretta sui canali ASviS [asvis.it](#), [festivalsvilupposostenibile.it](#), [Facebook](#), [YouTube](#).

[QUI LA CARTELLA STAMPA](#) dove sono disponibili tutti i materiali sul Festival dedicati ai media, riutilizzabili liberamente su tv, radio e web citando la fonte.

RELAZIONI CON I MEDIA ufficiostampa@asvis.net

Niccolò Gori Sassoli 333 9190303 - Luisa Leonzi 348 8013644 - Ivan Manzo 320 1956506